

## Sicurezza stradale

Le priorità di intervento dell'unità organizzativa quali eccesso velocità, semaforo rosso, uso del casco, uso telefono cellulare e cinture di sicurezza, sono sviluppate attraverso azioni mirate, in accordo con le strategie dell'Amministrazione Comunale, basandosi sulle analisi dei fenomeni propri della mobilità locale e dei dati relativi alle componenti di rischio per gli utenti della strada. Tali campagne vengono promosse e supportate da azioni di informazione continua. L'educazione stradale ne rappresenta un momento fondamentale, incidendo sulla formazione delle fasce più giovani della popolazione.

Nell'attuale assetto sono stati applicati gli strumenti individuati nella riorganizzazione ed è stata così migliorata la capacità della struttura di comunicare verso l'esterno e verso gli operatori per rendere più efficace la risposta alle esigenze del territorio riunendo in un'unica unità la sala radio, il centralino ed il contact center, cercando di realizzare anche un luogo fisico delle comunicazioni, all'interno della sede, con personale altamente specializzato in grado di avvicinarsi sui tre ruoli, coordinato da figure di Ispettore Capo Servizio di norma fisse.



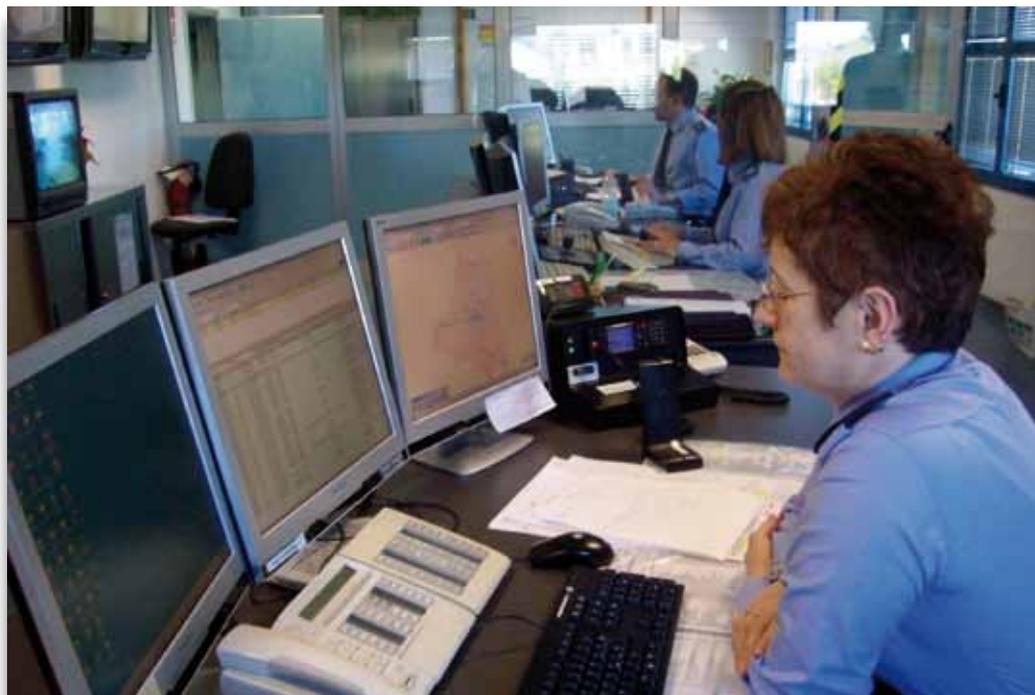
Contact Center nella sede di via Galilei 165,  
2011, Archivio Polizia Municipale

Posto di controllo, 2010, Archivio Ufficio Stampa

Sono stati migliorati il supporto e il coordinamento degli operatori esterni aumentando l'attenzione al cambiamento delle esigenze operative che vengono dal territorio mediante l'istituzione di un ruolo di "coordinatore esterno" assegnato giornalmente ad un Ispettore fra quelli in forza alla Sala Operativa e favorendo, nella composizione dei gruppi di lavoro e nella redazione dei servizi, l'affiancamento tra le nuove leve ed il personale di maggiore esperienza per favorire la formazione maieutica del personale di più recente assunzione.



Sala Operativa Polizia Municipale Modena,  
2011, Archivio Polizia Municipale



È stata migliorata la qualità dei servizi prestati anche attraverso il miglioramento delle dotazioni tecnologiche e informatiche e della necessaria formazione del personale per migliorare la loro accessibilità.

Per una Polizia Municipale più efficiente, supportata nelle attività operative da un livello elevato di informatizzazione, funzionale alla nuova organizzazione degli uffici ed alla conseguente distribuzione delle competenze, sono stati compiuti grandi passi nella direzione della generalizzata informatizzazione delle procedure con l'adozione, in multiutenza, di software di gestione operanti su un database ampiamente condiviso, incrementando con ciò la propensione all'utilizzo delle nuove procedure da parte di tutti gli operatori.

È stata realizzata una centrale operativa di videosorveglianza, attiva 24 ore, con l'installazione di 6 monitor 42" con funzione

multiplexer a parete e con l'allestimento di un'unica postazione da cui gestire, con personale dedicato, tutti i sistemi di videosorveglianza interni ed esterni in uso. Sono state razionalizzate ed integrate tutte le postazioni di videosorveglianza esistenti sul territorio comunale ai fini della gestione nella nuova centrale di videosorveglianza.

Sono state moltiplicate, nella sede, le postazioni di lavoro aperte, fruibili in modo generalizzato dal personale in servizio per la gestione delle procedure relative all'attività giornaliera svolta all'esterno.

È stato incrementato il numero dei computer portatili da utilizzarsi a bordo delle autopattuglie esterne per l'acquisizione di informazioni, l'interrogazione di banche dati e la gestione di procedure (ad es. rilevazione di incidenti stradali, annotazioni di Polizia Giudiziaria, relazioni di servizio, ecc.).

Il vecchio “gruppo motorizzato” è stato trasformato nella nuova unità di Pronto Intervento e Polizia Stradale, i cui compiti prioritari sono quelli di intervenire in modo tempestivo ed efficace sulle urgenze ed emergenze comunicate dalla città alla sala operativa e di svolgere, in via prioritaria, attività di controllo della circolazione stradale.

Nell'espletamento di tale attività, personale particolarmente qualificato allestisce efficienti posti di controllo per svolgere controlli complessi anche in materia di autotrasporto al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale.



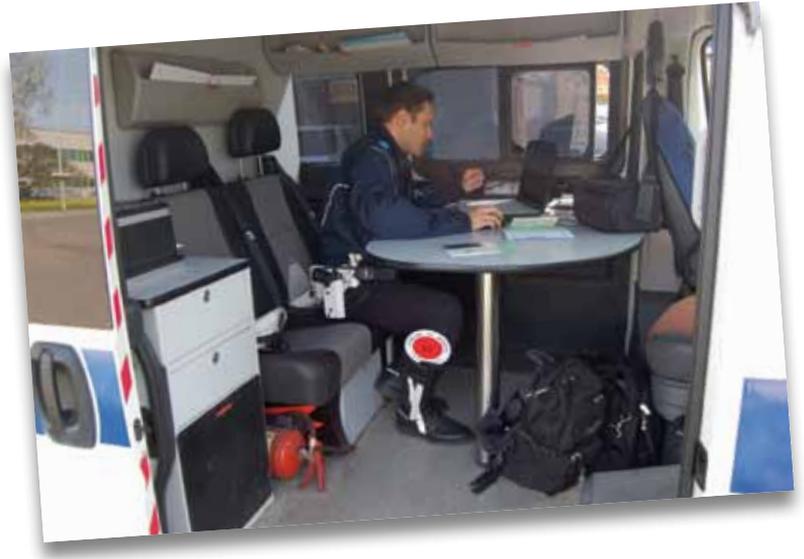
Controllo autotrasporto, 2011, Archivio Polizia Municipale

Posto di controllo, 2010, Archivio Polizia Municipale



Sono state infine migliorate le dotazioni tecniche individuali e la relativa formazione a partire dalla riprogettazione della formazione individuale relativa alle tecniche operative, ovvero le tecniche di utilizzo giornaliero per il fermo di veicoli, il controllo di persone, l'eventuale adozione di misure coercitive, nella totale sicurezza degli operatori e degli astanti.

Si è partiti da un percorso di formazione di specializzazione dei formatori interni, attingendo alle professionalità esistenti e facendone crescere altre, per giungere ad un unico percorso di formazione continua degli operatori, in cui i formatori sono in grado di fornire un prodotto formativo finalizzato alle Tecniche Operative, attraverso la contaminazione tra le conoscenze, le competenze e le capacità proprie dell'addestramento all'utilizzo dei presidi difensivi in dotazione e quelle proprie dell'addestramento all'uso e maneggio delle armi e al tiro.



## L'Unità Infortunistica

Compito istituzionale della Polizia Municipale è quello di rilevare i sinistri stradali. In un passato neanche tanto lontano, negli anni 80 per la precisione, come testimonia il collega ora in pensione Nando Malpighi, l'operatore in servizio che si trovava ad intervenire senza radio e senza collegamento diretto con la sala operativa, rilevava, qualora non ci fossero feriti, da solo l'incidente, rientrando successivamente in autobus in Comando per la redazione degli atti conseguenti; in caso contrario contattava, tramite il telefono dell'attività commerciale più vicina, la sala operativa che provvedeva ad allertare la squadra specializzata. Anche attualmente l'unità esterna interviene sul luogo del sinistro stradale inviata dalla Sala Operativa; quello che è cambiato, oltre ad un costante aggiornamento degli operatori e ad una più capillare capacità di intervento, è la dotazione di veicoli attrezzati e di strumenti informatici che consentono di registrare sul posto i rilievi eseguiti, le informazioni raccolte e di elaborare successivamente il rapporto di incidenti

te con la conseguente contestazione delle eventuali violazioni accertate alle norme del Codice della Strada.

La squadra interna dell'ufficio riceve, prevalentemente su supporto magnetico, i rapporti di incidente redatti dai rilevatori esterni e cura la conclusione dell'istruttoria acquisendo ogni eventuale documentazione necessaria, cura i rapporti con gli altri enti istituzionali (comunicazioni con la Magistratura, acquisizione di referti ospedalieri, notizie da istituti assicurativi) e completa le indagini avviate formando il fascicolo del sinistro che viene messo a disposizione degli aventi titolo anche attraverso modalità on-line recentemente avviate con successo. L'ufficio garantisce anche l'apertura al pubblico di uno sportello dove viene svolta direttamente l'attività istruttoria integrativa, ricevendo i coinvolti nei sinistri che devono rilasciare dichiarazioni o esibire documenti, ovvero l'attività informativa e di ricezione delle domande di accesso agli atti e relativo rilascio di copie nei confronti di istituti assicurativi o interessati.



Rilevo incidente stradale, 2010, Archivio Polizia Municipale